



A Natale in centro a piedi

Ieri l'incontro con i commercianti: in due piazze mercatini al posto delle auto

di Federico Cipolla

Pedonalizzazione al via da Natale. Si partirà da due piazze per sperimentare gli effetti della chiusura del centro alle auto. È l'indicazione emersa dal primo incontro della giunta con le associazioni di categoria. Al summit di ieri a Ca'Sugana erano presenti i rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Coldiretti e Casartigiani oltre a Confagricoltura, Cia e Unindustria, mentre per l'amministrazione c'erano il sindaco Giovanni Manildo, il vice Roberto Grigoletto, l'assessore alle attività produttive Paolo Camolei e il presidente della Commissione Cultura Simone Battig. «È stato un incontro molto positivo», ha dichiarato Manildo, «il primo di un tavolo che vuole essere permanente. Abbiamo gettato le basi per un progetto a medio e lungo termine, ma abbiamo pensato anche a un'iniziativa da realizzare a breve termine, in occasione del Natale». Sulla pedonalizzazione del centro si prosegue dunque, seppur a piccoli passi. Ora da costruire è la prima sperimentazione. Delle due piazze che saranno chiuse una sarà probabilmente piazza Rinaldi, da tempo indicata come la più adatta. L'altra verrà individuata nei prossimi incontri, il primo dei quali dovrebbe tenersi a inizio ottobre. Nell'area off limits alle auto lo spazio sarà occupato da mercatini natalizi e eventi culturali. Un pro-

getto emerso ieri e tutto da concretizzare. Nel frattempo Manildo e Grigoletto si dovranno preoccupare di vincere le resistenze di chi si scaglia contro un simile progetto, i commercianti di via Manzoni e Madonna Granda in primis. Ma su questo punto l'amministrazione ha dimostrato di non voler cedere. Sul tavolo è stata messa anche l'ipotesi di uno stop alle auto euro 3 per limitare le emissioni di anidride carbonica. Una misura aspramente criticata da moltissime categorie, e che all'interno della stessa maggioranza sembra creare qualche frizione. «Si tratta», ha precisato il vicesindaco Roberto Grigoletto, «di un'ipotesi; non abbiamo deciso ancora nulla e l'ordinanza antismog, come assessore all'ambiente, la sto ancora studiando. Di certo non intendiamo penalizzare nessuno, men che meno i nostri concittadini che non devono assolutamente preoccuparsi di cambiare auto. Certo però che lo smog bisogna combatterlo, anche con gli altri Comuni, con misure efficaci e con controlli reali, non di facciata come soleva fare la precedente amministrazione».



La chiusura al traffico di via Carlo Alberto



Il vicesindaco Roberto Grigoletto